

**Da:** Fondazione promozione sociale [mailto:info@fondazionepromozionesociale.it]

**Inviato:** venerdì 4 luglio 2014 11:01

**Oggetto:** Incontro del 16 giugno u.s. sulle "Non autosufficienze"

**CSA - Coordinamento Sanità e Assistenza fra i movimenti di base**

10124 TORINO - Via Artisti, 36 - Tel. 011-812.44.69 - Fax 011-812.25.95

e-mail: [info@fondazionepromozionesociale.it](mailto:info@fondazionepromozionesociale.it) - [www.fondazionepromozionesociale.it](http://www.fondazionepromozionesociale.it)

*Funziona ininterrottamente dal 1970*

C.F. 97560130011

---

*Egr.i*

- *Ministro della salute*
- *Ministro dell'economia e delle finanze*
- *Ministro del lavoro e delle politiche sociali*
- *Presidente e componenti della Commissione affari sociali della Camera*
- *Presidente e componenti della Commissione sanità del Senato*
- *Presidente nazionale Anci*
- *Presidente Aisla*
- *Presidente Comitato 16 novembre*
- *Presidente nazionale Fand*
- *Presidente nazionale Fish*

Alleghiamo la nota del Csa - Coordinamento sanità e assistenza tra i movimenti di base, relativa all'incontro del 16 giugno sulle non autosufficienze.

In particolare, sottolineiamo che nel resoconto dell'incontro non sono stati considerati i diritti vigenti delle persone non autosufficienti e che è stato sostenuto che "*la nozione di non autosufficienza [...] è in aperta contraddizione con la visione di disabilità introdotta dall'Onu*", ignorando che la condizione di non autosufficienza è

già positivamente definita nel nostro ordinamento (vedi sentenza Corte costituzionale 36/2013) e che le prestazioni nei confronti dei soggetti non autosufficienti colpiti da patologie e/o da disabilità gravemente invalidante sono definite dalle leggi vigenti.

In proposito la nota segnala, con allarme data la gravità del fatto, che oltre cento Parlamentari hanno presentato proposte di legge alla Camera dei Deputati e disegni di legge al Senato della Repubblica che omettono i diritti esigibili e le leggi vigenti che assicurano prestazioni immediate ai soggetti con disabilità grave e/o agli anziani malati cronici non autosufficienti o colpiti da demenza senile.

Invitiamo tutti i destinatari della presente lettera ad adoperarsi per la concreta attuazione dei Lea - Livelli essenziali di assistenza, a partire dall'attuazione di quanto stabilito dalla allegata Risoluzione n. 8-00191 approvata all'unanimità dalla Commissione affari sociali della Camera dei Deputati.

Rimanendo in attesa di aggiornamenti sulle iniziative che vorrete intraprendere in merito, inviamo cordiali saluti.

*Andrea Ciattaglia e Francesco Santanera*

p. Csa - Coordinamento sanità e assistenza tra i movimenti di base

---

Attualmente fanno parte del Csa le seguenti organizzazioni: Associazione Geaph, Genitori e amici dei portatori di handicap di Sangano (To); Agafh, Associazione genitori di adulti e fanciulli handicappati di Orbassano (To); Aias, Associazione italiana assistenza spastici, sezione di Torino; Associazione "La Scintilla" di Collegno-Grugliasco (To); Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie, Torino; Associazione "Odissea 33" di Chivasso (To); Associazione "Oltre il Ponte" di Lanzo Torinese (To); Associazione "Prader Willi", sezione di Torino; Aps, Associazione promozione sociale, Torino; Associazione tutori volontari, Torino; Cogeha, Collettivo genitori dei portatori di handicap, Settimo Torinese (To); Comitato per l'integrazione scolastica, Torino; Ggl, Gruppo genitori per il diritto al lavoro delle persone con handicap intellettivo, Torino; Grh, Genitori ragazzi handicappati di Venaria-Druento (To); Gruppo inserimento sociale handicappati di Ciriè (To); Ulces, Unione per la lotta contro l'emarginazione sociale, Torino; Utim, Unione per la tutela delle persone con disabilità intellettiva, Torino.